



NEWS FROM BRUSSELS

Novembre 2016
Numero 9



SOMMARIO

- »» [La notizia del mese](#) pag. 2
- »» [Vetrina sull'Europa:
legislazione, iniziative e programmi](#) pag. 3
- »» [Eventi e giornate d'informazione](#) pag. 21
- »» [Inviti a presentare proposte](#) pag. 29

Contatti

officer@unioncamerepiemonte.be
www.pie.camcom.it



La notizia del mese

Dal 4 novembre 2016 è ufficialmente in vigore l'Accordo di Parigi sui cambiamenti climatici

Il 4 novembre 2016 è entrato in vigore l'Accordo di Parigi sui cambiamenti climatici, il primo accordo universale, giuridicamente vincolante sul clima a livello mondiale.

Questo accordo senza precedenti è stato adottato da 195 Paesi circa un anno fa, in occasione della 21esima Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (COP21), che si è tenuta a Parigi nel dicembre 2015. Con esso viene definito un piano d'azione globale per impegnare i governi a contenere il riscaldamento globale "ben al di sotto dei 2°C" rispetto ai livelli preindustriali e a ridurre le emissioni di gas a effetto serra.

L'entrata in vigore dell'Accordo è stata possibile grazie alla ratifica da parte dell'UE, avvenuta il 4 ottobre 2016, che ha consentito di superare la soglia minima legale necessaria perché l'Accordo divenisse operativo (ossia, la ratifica da parte di almeno 55 Paesi che rappresentino almeno il 55% delle emissioni globali). Ad oggi sono 94 i Paesi che hanno ratificato l'Accordo di Parigi, con Stati Uniti, Cina, India e Unione europea in testa.

L'Accordo di Parigi è entrato in vigore pochi giorni prima dell'inizio della 22esima Conferenza ONU sul clima (COP22), quest'anno svoltasi a Marrakech (Marocco) dal 7 al 18 novembre. A Marrakech, l'UE ha visto i progressi concreti sugli elementi chiave del pacchetto di Parigi e sulla sua implementazione, tra cui l'accesso ai finanziamenti da parte dei Paesi in via di sviluppo e lo sviluppo e il rafforzamento delle competenze e dei processi necessari in questi Paesi per attuare i loro piani nazionali per il clima.

Per maggiori informazioni :

http://ec.europa.eu/clima/policies/international/negotiations/paris_it



Vetrina sull'Europa: legislazione, iniziative e programmi

L'Iniziativa start-up e scale-up: la Commissione Ue dà impulso alle start-up europee

In Europa le idee innovative e lo spirito imprenditoriale non mancano. Una parte significativa delle imprese europee è costituita da start-up, ovvero imprese caratterizzate in genere da: rapida crescita, forte propensione all'innovazione dei prodotti, dei processi e dei finanziamenti, grande attenzione ai nuovi sviluppi tecnologici e ampio uso di modelli commerciali innovativi, spesso basati su piattaforme collaborative.

Secondo le stime, se nell'UE il numero di start-up che si espandono fosse simile a quello degli Stati Uniti, si potrebbe creare oltre un milione di posti di lavoro e aumentare il PIL fino a 2.000 miliardi di euro nei prossimi 20 anni. Invece sono ancora troppe le start-up che, anziché prosperare ed espandersi, si limitano a sopravvivere dopo la fase critica dei primi 2-3 anni, e ancora meno quelle che riescono a trasformarsi in imprese di più grandi dimensioni.

La Commissione europea è determinata a modificare questa situazione e ad intervenire per aiutare le start-up a realizzare appieno il loro potenziale di sviluppo, innovazione e creazione di posti di lavoro. A questo scopo ha presentato la sua Iniziativa start-up e scale-up, con cui intende offrire ai numerosi imprenditori innovativi europei tutte le opportunità per divenire società leader a livello mondiale.

L'iniziativa punta a superare tre principali ostacoli allo sviluppo di start-up, che sono stati individuati a seguito di una consultazione pubblica lanciata dalla stessa Commissione lo scorso marzo, ovvero:

- **l'accesso ai finanziamenti** è il problema primario per gli imprenditori, sia in fase di avvio sia in fase di espansione;
- le start-up che desiderano crescere incontrano ancora **troppi ostacoli regolamentari e amministrativi**, in particolare nelle situazioni transfrontaliere;



NEWS FROM BRUSSELS

Novembre

2016

UNIONCAMERE
PIEMONTE

- le possibilità di trovare **potenzial partner** (investitori, partner commerciali, università...) sono troppo scarse sia per le start-up che per le imprese in fase di espansione (scale-up).

L'iniziativa start-up e scale-up riunisce una serie di azioni nuove ed esistenti creando un quadro più coerente che consenta alle startup di crescere e operare in tutta Europa, ponendo l'accento sui seguenti aspetti:

1. Migliore accesso al credito – Attraverso un nuovo fondo di fondi paneuropeo di capitali di rischio, l'UE fornirà gli investimenti chiave mettendo a disposizione fino a 400 milioni di euro, mentre i gestori del fondo dovranno raccogliere almeno il triplo da fonti private, mobilitando così finanziamenti per almeno 1,6 miliardi di euro facenti capo a capitali di rischio. Il fondo sarà gestito da uno o più gestori di fondi di provata professionalità ed esperienza e integrerà gli strumenti di finanziamento UE esistenti come il Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS), il programma COSME per la competitività delle imprese e le PMI e il programma HORIZON 2020 per il finanziamento della ricerca e dell'innovazione.

2. Una seconda opportunità per gli imprenditori - La Commissione ha presentato una proposta legislativa in materia di diritto fallimentare che consentirà alle imprese in difficoltà finanziarie di provvedere subito a una ristrutturazione in modo da evitare il fallimento. Sarà inoltre più facile per gli imprenditori onesti avere una seconda opportunità senza essere penalizzati dall'insuccesso di precedenti iniziative imprenditoriali, in quanto saranno integralmente liberati dal debito dopo un periodo massimo di 3 anni.

3. Dichiarazioni fiscali semplificate - La Commissione è impegnata anche in una serie di semplificazioni fiscali, tra cui la recente proposta di una base imponibile consolidata comune per l'imposta sulle società (CCCTB), volta a sostenere le piccole imprese innovative che mirano ad espandersi oltre frontiera. Esistono inoltre iniziative quali i piani per una semplificazione del sistema IVA dell'UE e l'ampliamento dei prossimi orientamenti sulle migliori pratiche seguite negli Stati membri circa i regimi fiscali per il capitale di rischio.



NEWS FROM BRUSSELS



Novembre

2016

UNIONCAMERE
PIEMONTE

L'Iniziativa pone inoltre l'accento sulla necessità di aiutare le imprese in questione ad orientarsi sulle nuove opportunità di innovazione con la riforma di HORIZON 2020 e la promozione di ecosistemi in cui le start-up possano entrare in contatto con partner potenziali, come gli investitori, i partner commerciali, le università ed i centri di ricerca. In particolare, le modifiche di HORIZON 2020 mobilizzeranno 1,6 miliardi di euro nel periodo 2018-2020 per dare alle start-up con potenzialità di crescita un sostegno di base per i loro progetti innovativi di punta.

Prossimamente la Commissione adotterà anche una serie di misure volte a sostenere l'utilizzo dei diritti di proprietà intellettuale da parte delle PMI, incluse le start-up, nonché azioni di sostegno all'accesso delle start-up al mercato europeo degli appalti pubblici. In più, l'Enterprise Europe Network (EEN) amplierà i suoi servizi per fornire alle start-up servizi specifici di consulenza, prestati da appositi consulenti, riguardanti le possibilità di finanziamento, la creazione di partenariati e le modalità di accesso agli appalti pubblici transfrontalieri.

Per maggiori informazioni:

<http://ec.europa.eu/DocsRoom/documents/20221>

<http://ec.europa.eu/DocsRoom/documents/20203>

<http://ec.europa.eu/DocsRoom/documents/20262>

L'accordo sul bilancio dell'UE si incentra sul rafforzamento dell'economia e sulla risposta alla crisi dei rifugiati

Come proposto nei mesi scorsi dalla Commissione, nel 2017 l'UE spenderà di più per rendere l'Europa più competitiva e sicura. Parimenti, maggiori risorse saranno destinate a finanziare l'accoglienza e l'integrazione dei rifugiati e ad affrontare le cause di fondo della migrazione nei paesi di origine e di transito.

Il bilancio dell'UE per il 2017 è fissato a 157,9 miliardi di EUR in stanziamenti di impegno e a 134,5 miliardi di EUR in stanziamenti di pagamento. I suoi elementi principali sono i seguenti.

Quasi la metà dei fondi - 74,9 miliardi di EUR in stanziamenti di impegno - servirà a stimolare la crescita, l'occupazione e la competitività. Ad esempio, 21,3 miliardi di EUR saranno destinati a programmi come Horizon 2020, Erasmus+, COSME e al meccanismo per collegare l'Europa (CEF), mentre 2,7 miliardi di EUR andranno al Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS), lo strumento alla base del Piano di investimenti per



NEWS FROM BRUSSELS



Novembre

2016

UNIONCAMERE
PIEMONTE

l'Europa. Altri 53,59 miliardi di EUR saranno destinati a promuovere la convergenza tra gli Stati membri e fra le regioni tramite i Fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE).

Il sostegno a favore degli agricoltori europei ammonta a 42,6 miliardi di EUR. Quasi 6,0 miliardi di EUR serviranno a rafforzare la protezione delle nostre frontiere esterne e ad affrontare la migrazione e la crisi dei rifugiati. Metà di questo importo finanzia azioni all'interno dell'UE, l'altra metà sarà destinata ad azioni al di fuori dell'UE per affrontare le cause profonde della migrazione. In questo ambito, un totale di 200 milioni di EUR sarà destinato al nuovo strumento per fornire assistenza umanitaria all'interno dell'UE.

Per maggiori informazioni:

<https://www.neweurope.eu/press-release/press-release-eu-budget-deal-ep-achieves-best-support-for-youth-and-growth-initiatives-committee-on-budgets/>

Disponibile una nuova pubblicazione UE dedicata alle 4 strategie macro-regionali europee

"Macro-regional strategies in changing times - EUSBSR, EUSDR, EUSALP and EUSAIR headed towards the future together" è il titolo di una pubblicazione editata da Interact dedicata ad uno degli strumenti di attuazione della Cooperazione Territoriale Europea, ovvero le quattro strategie macro-regionali portate avanti dall'Unione europea: EUSBSR per la Regione del Mar Baltico, EUSDR per la Regione Danubiana, EUSALP per la Regione Alpina e EUSAIR per la Regione Adriatico-Ionica.

La pubblicazione, disponibile solo in lingua inglese, contempla per la prima volta tutte e quattro le strategie macro-regionali per illustrare il loro potenziale per il futuro. Essa offre una visione d'insieme delle questioni più rilevanti riguardanti tutte le strategie citate e punta a diffondere la loro conoscenza presso gli stakeholders al di fuori dei contesti geografici propri di ciascuna di esse. L'obiettivo è facilitare la cooperazione e le attività di peer-to-peer fra le strategie per rafforzarle in futuro. La pubblicazione riporta anche il punto di vista di esperti e contiene un quiz per testare la conoscenza del lettore sulle strategie.

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/regional_policy/en/newsroom/news/2016/11/11-04-2016-new-publication-macro-regional-strategies-heading-towards-the-future



NEWS FROM BRUSSELS



Novembre

2016

UNIONCAMERE
PIEMONTE

Piano di investimenti per l'Europa: dalle valutazioni elementi a sostegno di un suo rafforzamento

Il piano di investimenti per l'Europa ha già dimostrato la sua utilità nell'incoraggiare un aumento sostenibile degli investimenti in tutti gli Stati membri. Dati i risultati concreti raggiunti da quando, due anni fa, la Commissione ha annunciato il piano di investimenti, il Presidente Jean Claude Juncker ha presentato nel suo discorso sullo stato dell'Unione del 14 settembre una proposta per rafforzare il Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) al fine di stimolare ulteriormente gli investimenti.

A tale proposta hanno fatto seguito tre valutazioni, tra cui una valutazione indipendente prevista quando è stato istituito il FEIS.

I risultati delle tre valutazioni, che alimenteranno il dibattito legislativo con il Parlamento europeo e gli Stati membri in merito alla proposta della Commissione, sono trattati nella proposta della Commissione che punta a raddoppiare la durata e la capacità del FEIS estendendo, in una prima fase, la sua durata sino alla fine del 2020 ed aumentando l'importo totale degli investimenti da 315 miliardi di euro ad almeno 500 miliardi di euro. La proposta presta già maggiore attenzione all'addizionalità, ai contributi del settore privato e all'aumento della trasparenza nella selezione dei progetti.

Tutte e tre le valutazioni rilevano l'esistenza di un alto potenziale nello sviluppo di nuove forme di cooperazione tra il FEIS e altre fonti di finanziamento dell'UE. La proposta della Commissione sottolinea, inoltre, i potenziali benefici derivanti dalla combinazione del FEIS con altri fondi dell'UE e dai cofinanziamenti delle banche di promozione nazionali (NPB), che costituiscono modalità essenziali per migliorare la copertura geografica del FEIS, in particolare per rafforzare il Fondo nelle regioni meno sviluppate e di transito. Il sostegno a queste regioni, tra l'altro, è quindi esteso con un riferimento esplicito a qualsiasi industria che altrimenti non sarebbe compresa negli obiettivi generali del FEIS. Al fine di creare una disponibilità costante di progetti e di piattaforme di investimento e per aumentare la combinazione di diversi fondi dell'UE, la proposta comprende anche miglioramenti del polo europeo di consulenza sugli investimenti.

Per maggiori informazioni:

https://ec.europa.eu/priorities/sites/beta-political/files/20161129-efsi-communication_en.pdf



NEWS FROM BRUSSELS



Novembre

2016

UNIONCAMERE
PIEMONTE

Pubblicata dalla Commissione europea e dalla Banca Centrale Europea l'Indagine sull'accesso al credito delle imprese"

La "Survey on the access to finance of enterprises" (SAFE) è stata pubblicata da Commissione europea e Banca Centrale Europea ed evidenzia come l'accesso al credito non risulti essere il problema principale per le aziende europee, a meno che non si tratti di realtà piccole e giovani.

Le tre sfide principali che emergono dalla Survey per le PMI europee sono:

- individuare i clienti
- disponibilità di personale qualificato e managers competenti
- competitività

L'analisi è stata condotta su un campione di 17.354 aziende, delle quali 15.668 (ovvero il 90%) hanno meno di 250 impiegati.

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/growth/tools-databases/newsroom/cf/itemdetail.cfm?item_id=9006&lang=en

Energia pulita per tutti gli europei: liberare il potenziale di crescita dell'Europa

La Commissione intende impegnarsi affinché l'UE non soltanto si adatti alla transizione ma la guidi. Per questo motivo, l'Unione europea ha assunto l'impegno di ridurre le emissioni di CO2 almeno del 40% entro il 2030, modernizzando allo stesso tempo la propria economia e creando posti di lavoro e crescita per tutti i cittadini europei.

Le proposte del pacchetto hanno tre obiettivi principali: privilegiare l'efficienza energetica, conquistare la leadership a livello mondiale nelle energie rinnovabili e garantire condizioni eque ai consumatori.

I consumatori europei saranno protagonisti centrali sui mercati dell'energia del futuro. In tutta l'UE i consumatori disporranno in futuro di una migliore scelta di fonti di approvvigionamento, potranno accedere a strumenti affidabili per il confronto dei prezzi dell'energia e avranno la possibilità di produrre e vendere energia autonomamente. Più trasparenza e una migliore regolamentazione offrono alla società civile maggiori opportunità di partecipare al sistema dell'energia e di rispondere ai segnali del prezzo. Il



NEWS FROM BRUSSELS



Novembre

2016

UNIONCAMERE
PIEMONTE

pacchetto comprende anche una serie di misure volte a tutelare i consumatori più vulnerabili.

Le proposte della Commissione nell'ambito dell'azione "Energia pulita per tutti gli europei" sono concepite per mostrare che la transizione all'energia pulita è il settore in crescita del futuro: è lì che si crea ricchezza in modo intelligente. Nel 2015 le energie pulite hanno attratto più di 300 miliardi di euro di investimenti mondiali. Le proposte legislative del pacchetto riguardano l'efficienza energetica, le energie rinnovabili, l'assetto del mercato dell'energia elettrica, la sicurezza dell'approvvigionamento elettrico e le norme sulla governance per l'Unione dell'energia.

Il pacchetto comprende, infine, anche azioni volte ad accelerare l'innovazione dell'energia pulita e a favorire le ristrutturazioni edilizie in Europa.

Per maggiori informazioni:

http://europa.eu/rapid/press-release_MEMO-16-3986_en.htm

InnoEnergy lancia la piattaforma per gli attori dell'innovazione sostenibile

La KIC InnoEnergy, propulsore dell'innovazione per l'industria energetica europea, ha lanciato ufficialmente CommUnity, una piattaforma per unire attori, stakeholders e innovatori operanti nell'ambito dell'energia sostenibile.

L'obiettivo è quello di creare un luogo per questi soggetti, nel quale possano condividere idee e sviluppare innovazioni nell'ambito energetico.

CommUnity è anche destinato a diventare un portale che i membri possono utilizzare per offrire e ricevere offerte di lavoro e stage.

Per maggiori informazioni:

<https://community.kic-innoenergy.com/login.jspa?referer=%252Fcommunity%252Fevents&hint=>



NEWS FROM BRUSSELS



Novembre

2016

UNIONCAMERE
PIEMONTE

La Commissione investe oltre 220 milioni di euro in progetti verdi e a basse emissioni di carbonio negli Stati membri

La Commissione europea ha approvato un pacchetto di investimenti di 222,7 milioni di EUR dal bilancio UE per sostenere il passaggio dell'Europa a un futuro più sostenibile e a basse emissioni di carbonio. Il finanziamento dell'Unione stimolerà ulteriori investimenti per un totale di 398,6 milioni di EUR da destinare a 144 nuovi progetti in 23 Stati membri.

Il sostegno proviene dal programma LIFE per l'ambiente e l'azione per il clima. 323,5 milioni di EUR saranno destinati a progetti riguardanti tre ambiti: ambiente e uso efficiente delle risorse, natura e biodiversità, governance e informazione in materia di ambiente.

I progetti dimostrano l'impegno continuo della Commissione per uno dei suoi fiori all'occhiello: il pacchetto a favore dell'economia circolare. È previsto un numero significativo di premi per aiutare gli Stati membri a realizzare efficacemente la transizione verso un'economia più circolare. Tra gli esempi di progetti premiati nel 2016 figurano i nuovi camion elettrici a idrogeno a risparmio energetico per la raccolta dei rifiuti in Belgio, nuove tecnologie per ridurre i rischi sanitari dei fanghi nelle acque reflue applicate per la prima volta in Italia e un progetto per aiutare i comuni greci, tra cui Olimpia, ad aumentare i tassi di riciclaggio.

Nel campo dell'azione per il clima, gli investimenti saranno destinati a sostenere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la mitigazione dei cambiamenti climatici e i progetti di governance e informazione in materia di clima, per un totale di 75,1 milioni di EUR. I progetti selezionati concorrono al conseguimento dell'obiettivo dell'UE di ridurre le emissioni di gas a effetto serra di almeno il 40% entro il 2030, contribuendo alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente sotto il profilo climatico. Ad esempio, tra i progetti del 2015 figurano il ripristino e lo stoccaggio del carbonio nelle torbiere di cinque Stati membri (Estonia, Germania, Lettonia, Lituania e Polonia), la produzione dimostrativa di cemento e calcestruzzo a basse emissioni in Francia, il rafforzamento della resilienza ai cambiamenti climatici dei vigneti in Germania e l'attuazione di misure di adattamento nelle aree urbane di Cipro.



NEWS FROM BRUSSELS



Novembre

2016

UNIONCAMERE
PIEMONTE

Per maggiori informazioni:

[http://europa.eu/rapid/press-release MEMO-16-3489_en.htm](http://europa.eu/rapid/press-release_MEMO-16-3489_en.htm)

La Commissione europea dà il via a nuovi progetti ambientali attraverso finanziamenti pari a quasi 120 milioni di euro

I 28 nuovi progetti che ricevono un contributo comunitario pari a circa 119,4 milioni di euro per la ricerca e l'innovazione riguardano l'economia circolare, i servizi climatici, le soluzioni nature-based o le materie prime.

Saranno coinvolte in queste nuove azioni più di 345 organizzazioni di 44 diversi paesi, tra cui 27 Stati membri dell'UE.

Questi progetti sono stati selezionati tra 141 proposte che erano state presentate per la scadenza dell'8 marzo 2016 in risposta a tre bandi di Horizon 2020.

Una nuova tornata di inviti a presentare proposte è stata lanciata l'8 novembre con un termine per la presentazione fissato al 7 marzo 2017.

Per maggiori informazioni:

https://ec.europa.eu/easme/en/news/european-commission-kick-starts-new-environment-projects-nearly-120-million-eu-funding?pk_campaign=newsletter-env-nov

L'EASME lancia il data hub di progetti Horizon 2020 dedicati al tema dell'ambiente

L'EASME lancia un nuovo strumento, l'Environment data hub, che fornisce una panoramica di tutti i progetti e di tutti i soggetti che hanno beneficiato dei finanziamenti europei di Horizon 2020 nell'ambito della Societal Challenge "Climate action, environment, resource efficiency & raw materials". Il tool consente di generare la mappa interattiva che indica il numero dei progetti vinti, oppure l'elenco dei progetti stessi o, infine, le statistiche relative ai paesi e ai settori. L'elenco dei progetti, inoltre, permette di sfogliare tutti i progetti (con abstract) per paese, argomento, budget, data e fase.

Per maggiori informazioni:

<https://ec.europa.eu/easme/en/easme-data-hubs>



Pubblicato dalla Commissione europea il report relativo ai primi due anni di Horizon 2020

La Commissione europea ha pubblicato il report "HORIZON 2020: Two years on" relativo ai primi due anni di Horizon 2020 (2014-2015), il programma europeo dedicato alla ricerca e innovazione.

Il rapporto mostra come nel 2014 e nel 2015 siano stati stanziati quasi 16 miliardi di euro per oltre 9.000 progetti di ricerca e innovazione. In totale, il Programma ha giudicato ammissibili circa 76.000 proposte progettuali.

In generale, è possibile affermare che Horizon 2020 sta attirando sempre più ricercatori e innovatori. Nel 2015 si è infatti registrato un aumento nelle proposte del 25% rispetto al 2014, soprattutto provenienti da imprese, il cui numero delle domande è aumentato di quasi il 27%. Inoltre, quasi il 50% dei partecipanti sono nuovi arrivati, molti dei quali sono piccole e medie imprese. Di seguito l'indice del report:

- applications
- success rates
- signed grant agreements
- newcomers
- sme instrument
- time to grant
- experts
- survey results
- project examples

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/research/evaluations/pdf/h2020_2-years-on_brochure.pdf

Pubblicato il Report "Catalysing European Innovation", una panoramica sui due anni dello Strumento PMI

E' stato pubblicato dall'EASME, l'Agenzia europea per le Piccole e Medie Imprese, il Report "Catalysing European Innovation", che offre una visione di insieme sui risultati dei primi due anni dello Strumento PMI del programma Horizon 2020.



NEWS FROM BRUSSELS



Novembre

2016

UNIONCAMERE
PIEMONTE

Dal suo lancio nel 2014, la Commissione europea ha investito più di 790 milioni di euro in più di 2000 aziende provenienti da 36 paesi.

Dalla pubblicazione emerge che lo strumento per le PMI è in grado di fornire un sostegno efficace e prezioso alle aziende innovative di piccole e medie dimensioni. Il rapporto analizza il profilo delle imprese finanziate, presentando le loro innovazioni e delineando le prime tendenze emergenti.

Lo Strumento PMI attrae diverse tipologie di partecipanti: start-up in fase iniziale, ma anche PMI con esperienza e con posizioni affermate sul mercato, pronte ad internazionalizzare la propria attività. I beneficiari sono, fra gli altri, imprese familiari, società di servizi, ma soprattutto PMI orientate alla ricerca. La maggior parte delle aziende finanziate provengono dalla Spagna e dall'Italia, seguite da quelle inglesi. Tuttavia, rimane l'Irlanda il paese in termini proporzionali più efficiente nell'ottenere il finanziamento rispetto al numero di proposte inviate. Il settore ICT, infine, conta il maggior numero di candidati e di aziende selezionate.

La competizione rimane comunque molto elevata: il tasso di successo è infatti pari all'8% per le Fasi 1 e del 6% per le Fasi 2.

Per maggiori informazioni:

https://ec.europa.eu/easme/sites/easme-site/files/catalysing_european_innovation_-_easmes_report_of_the_first_two_years_of_implementation_of_the_sme_instrument_2014-2015.pdf

Dati EUROSTAT: spesa in ricerca e sviluppo nell'Unione Europea rimane intorno al 2% del PIL anche nell'anno 2015

Nel 2015, gli Stati membri dell'Unione europea hanno investito nel complesso quasi 300 miliardi di euro in Ricerca e Sviluppo (R&S). L'intensità di R&S, ovvero la spesa per R&S in percentuale del PIL è pari al 2,03% nel 2015, rispetto al 2,04% nel 2014.

Dieci anni fa, nel 2005, l'intensità di R&S è stata dell'1,74%, pertanto si segnala una crescita di investimenti in questo settore. Tuttavia, se confrontato con altre grandi economie, il dato dell'UE rimane inferiore, ad esempio rispetto a quello in Corea del Sud (4,29% nel 2014) e in Giappone (3,59% nel 2014). L'UE conferma investimenti più bassi anche rispetto agli



NEWS FROM BRUSSELS



Novembre

2016

UNIONCAMERE
PIEMONTE

Stati Uniti (2,73% nel 2013), mentre si attesta sullo stesso livello della Cina (2,05% nel 2014) e molto più alto rispetto alla Russia (1,13%).

Al fine di fornire uno stimolo alla competitività europea, uno dei cinque obiettivi della Strategia Europa 2020 è proprio quello di aumentare la spesa complessiva europea in R&S fino al 3% del PIL.

Il mondo del business continua ad essere il principale settore in cui si verificano le spese di R&S, che sono pari al 64% del totale del 2015, seguito dal settore dell'istruzione superiore (23%), dal settore pubblico (12%) e dal settore non-profit (1%).

Per maggiori informazioni:

<http://ec.europa.eu/eurostat/documents/2995521/7752010/9-30112016-BP-EN.pdf/62892517-8c7a-4f23-8380-ce33df016818>

Annunciato un gruppo di lavoro dedicato al futuro della ricerca e dell'innovazione dell'Unione europea

La Commissione europea ha annunciato i componenti del Gruppo di lavoro di alto livello che si occuperà di formulare una visione per il futuro della ricerca e dell'innovazione dell'Unione europea.

Il Gruppo, guidato da Pascal Lamy, Presidente emerito del Jacques Delors Institute, avrà quindi il compito formulare raccomandazioni per massimizzare l'impatto degli investimenti dell'UE in questo settore. Il gruppo di lavoro riunisce le principali personalità di tutta Europa, con una vasta gamma di competenze: i membri infatti hanno posti chiave in università o enti di ricerca di eccellenza, sono leader di giganti industriali e delle PMI più dinamiche, lavorano in posizioni politiche di alto livello in organizzazioni nazionali o internazionali, e svolgono un ruolo importante nelle organizzazioni della società civile europee. Di seguito la lista completa dei componenti:

Pascal Lamy – President Emeritus, Jacques Delors Institute

Martin Bruder Müller – Vice Chairman of the Board of Executive Directors and Chief Technology Officer, BASF SE

Mark Ferguson – Director General, Science Foundation Ireland and Chief Scientific Adviser to the Government of Ireland



NEWS FROM BRUSSELS



Novembre
2016

UNIONCAMERE
PIEMONTE

Lykke Friis – Prorector for Education, University of Copenhagen

Cristina Garmendia – Chair, Fundación Cotec

Iain Gray – Director of Aerospace, Cranfield University

Jan Gulliksen – Professor, KTH Royal Institute of Technology, Stockholm

Harri Kulmala – CEO of DIMECC Ltd, Tampere

Nevenka Maher – former dean, Faculty of Business & Management Sciences Novo mesto

Maya Plentz Fagundes – Managing Director, 50More Ventures

Lucyna A. Woźniak – Vice-Rector for Science and International Relations, Medical University of Wrocław

Milena Žic Fuchs – Professor, University of Zagreb and Fellow, Croatian Academy of Sciences and Arts

Per maggiori informazioni:

<http://ec.europa.eu/research/index.cfm?pg=newsalert&year=2016&na=na-291116-1>

La Commissione europea lancia un nuovo approccio all'Ecodesign

La Commissione ha approvato un nuovo approccio all'Ecodesign. In particolare, su proposta del Presidente Juncker, il Collegio dei Commissari ha deciso di adottare pacchetti di interventi per garantire che la Commissione conduca un'azione mirata nei confronti di quei prodotti che apportano un evidente beneficio per i consumatori europei in termini di risparmio energetico ed economico e di creazione di posti di lavoro, e per l'industria europea.

L'attuazione delle direttive Ecodesign e Energy Labelling può far risparmiare ai consumatori europei circa 490 € all'anno sulla bolletta energetica e generare un fatturato di 55 miliardi di € per l'industria.



NEWS FROM BRUSSELS



Novembre
2016

UNIONCAMERE
PIEMONTE

Queste politiche possono anche contribuire a raggiungere quasi la metà degli obiettivi di risparmio energetico dell'UE entro il 2020, nonché un quarto degli obiettivi di riduzione delle emissioni dell'UE entro il 2020.

Per maggiori informazioni:

<https://ec.europa.eu/energy/en/news/commission-set-out-new-approach-ecodesign>

Publicata dall'EASME: "Supporting senior entrepreneurs and inter-generational entrepreneurship"

Il manuale "*Supporting senior entrepreneurs and inter-generational entrepreneurship*", pubblicato dall'EASME, riporta alcune delle iniziative esistenti che supportano gli anziani che desiderano diventare imprenditori o proporsi come mentors per giovani imprenditori.

L'obiettivo della pubblicazione è quello di presentare queste buone pratiche agli interessati stessi, ma anche ai decisori politici, affinché questi attori chiave possano ottimizzare l'utilizzo delle risorse esistenti, creare nuove opportunità di cooperazione.

Il fenomeno di persone esperte attive nello sviluppo delle imprese o nel sostegno a giovani imprenditori non è nuovo. Tuttavia, è ancora carente la consapevolezza dell'importanza che può ricoprire questa fascia di età giocando un ruolo attivo nella società e la necessità di sviluppare politiche specifiche per sostenere iniziative imprenditoriali che li coinvolgano.

Per maggiori informazioni:

https://bookshop.europa.eu/en/senior-entrepreneurship-good-practices-manual-pbEA0216951/downloads/EA-02-16-951-EN-N/EA0216951ENN_002.pdf?FileName=EA0216951ENN_002.pdf&SKU=E A0216951ENN_PDF&CatalogueNumber=EA-02-16-951-EN-N

Piano d'azione europeo in materia di difesa: verso un fondo europeo per la difesa

Nel discorso sullo stato dell'Unione del 2016 il presidente Jean-Claude Juncker ha evidenziato l'importanza di un'Europa forte, in grado di difendere e proteggere i suoi cittadini nel suo territorio e all'estero: un obiettivo che non può essere conseguito senza innovare e mettere in comune le risorse dell'industria europea della difesa.



In particolare, nell'ambito del piano d'azione europeo in materia di difesa la Commissione propone di istituire un fondo europeo per la difesa a sostegno degli investimenti in attività di ricerca comune e dello sviluppo congiunto di attrezzature e tecnologie di difesa.

Il fondo proposto comprenderà due "finestre" complementari ma distinte per struttura giuridica e fonte del bilancio:

- una "finestra per la ricerca" destinata a finanziare la ricerca collaborativa in tecnologie di difesa innovative quali l'elettronica, i metamateriali, i software cifrati o la robotica. La Commissione ha già proposto 25 milioni di euro per la ricerca nel settore della difesa nel quadro del bilancio dell'UE per il 2017 e ritiene che tale dotazione possa raggiungere un totale di 90 milioni di euro entro il 2020. Nell'ambito del quadro finanziario pluriennale dell'UE post 2020 la Commissione intende proporre un apposito programma di ricerca nel settore della difesa con una dotazione stimata di 500 milioni di euro all'anno
- una "finestra per le capacità" che funga da strumento finanziario per permettere agli Stati membri partecipanti di acquistare insieme determinati beni per ridurre i costi. Le capacità verrebbero concordate dagli Stati membri, che sarebbero proprietari della tecnologia e delle attrezzature. Gli Stati membri possono ad esempio investire congiuntamente nella tecnologia dei droni o acquistare insieme elicotteri per ridurre i costi. Per dare un ordine di grandezza, questa finestra dovrebbe essere in grado di mobilitare circa 5 miliardi di euro all'anno. La Commissione avvierà uno studio esplorativo per elaborare una stima più accurata.

Per maggiori informazioni:

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-16-4088_en.htm

Migliorare l'accesso delle PMI al Procurement in tema di difesa

Il Report "*Advisory expert group on cross-border access for SMEs to defence and security contracts*" è stato pubblicato nell'ambito dello European Defense Action Plan della Commissione europea.

Il documento, redatto da un panel di esperti vuole supportare le PMI all'accesso al procurement e alla supply chain nel settore della difesa.



NEWS FROM BRUSSELS



Novembre

2016



Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/growth/tools-databases/newsroom/cf/itemdetail.cfm?item_id=9009&lang=en

Disponibili online i risultati emersi in occasione della European Week of Regions and Cities 2016

Il sito contenente i report di una selezione di workshop della Settimana europea delle Regioni e delle Città, che si è svolta a Bruxelles dal 10 al 13 ottobre, è un progetto pilota pensato dagli organizzatori dell'evento per diffondere in maniera più efficace quanto emerso in occasione degli incontri.

Sono stati infatti selezionati 21 workshops, i cui report verranno caricati sul sito. L'attività sarà completata a dicembre 2016. Sarà disponibile per quest'anno anche il contenuto di tutti i workshop che hanno avuto luogo durante la settimana, ma questa modalità dovrebbe essere ulteriormente rivista per il 2017.

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/regional_policy/en/newsroom/news/2016/11/16-11-2016-european-week-of-regions-and-cities-2016-reporting-mini-site-launched

CONSULTAZIONE PUBBLICA - Valutazione intermedia di Horizon 2020

Lanciata ufficialmente dalla Commissione europea una consultazione pubblica online dedicata alla valutazione intermedia di Horizon 2020.

La consultazione è aperta a tutti i cittadini interessati ma sono richiesti in particolare i contributi di ricercatori, imprenditori, innovatori e in generale di tutti i tipi di organizzazioni che hanno partecipato ad Horizon 2020.

Complessivamente, per completare il questionario servono circa 20 minuti. E' anche disponibile anche una versione pdf per visualizzare le domande.

I risultati della consultazione pubblica confluiranno nella valutazione intermedia di Horizon 2020. La Commissione europea prevede di pubblicare un documento di lavoro che comprenderà una sintesi dei risultati della consultazione entro la metà del 2017.



NEWS FROM BRUSSELS



Novembre

2016

UNIONCAMERE
PIEMONTE

Scadenza partecipazione: **15.01.2017**.

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/research/consultations/interim_h2020_2016/questionnaire.pdf

CONSULTAZIONE PUBBLICA - Connecting Europe Facility (CEF): valutazione intermedia

Lanciata ufficialmente dalla Commissione europea una consultazione pubblica online dedicata alla valutazione intermedia del programma Connecting Europe Facility (CEF).

Il programma Connecting Europe Facility (CEF) riguarda la concessione di un'assistenza finanziaria dell'Unione alle reti transeuropee al fine di sostenere progetti infra-strutturali di interesse comune nei settori dei trasporti, delle telecomunicazioni e dell'energia e di sfruttare le potenziali sinergie tra tali settori.

Nel quadro della valutazione intermedia del programma, la Commissione vuole raccogliere i punti di vista e le esperienze provenienti da una vasta gamma di parti interessate, non solo quindi dalle organizzazioni e individui direttamente coinvolti o che beneficiano delle attività del programma, ma anche da gruppi di stakeholders più ampi interessati al programma.

I risultati della consultazione pubblica verranno pubblicati online; è possibile inviare il proprio contributo in una qualsiasi lingua ufficiale dell'Unione europea.

Scadenza partecipazione: **27.02.2017**

Per maggiori informazioni:

<https://ec.europa.eu/inea/en/news-events/newsroom/evaluating-connecting-europe-facility-%E2%80%93-commission-launches-open-consultation>



NEWS FROM BRUSSELS



Novembre

2016

UNIONCAMERE
PIEMONTE

CONSULTAZIONE PUBBLICA - Futuro dell'iniziativa europea Next Generation Internet

La Commissione europea ha ufficialmente lanciato una consultazione pubblica online sull'iniziativa Next Generation Internet, con la quale intende dare a tutti la possibilità di condividere le proprie opinioni e idee sull'internet del futuro.

La consultazione è costituita da domande relative a settori tecnologici specifici che potrebbero diventare importanti per l'Internet del futuro, come ad esempio architetture decentralizzate, ambienti immersivi e soluzioni di rete che vadano oltre gli IP.

Al termine, sarà pubblicato un report con una analisi delle risposte ricevute.

Scadenza partecipazione: **09.01.2017**

Per maggiori informaioni:

<https://ec.europa.eu/digital-single-market/en/news/consultation-next-generation-internet>



Eventi

Eventi e giornate d'informazione

Organic Innovation Days - Bruxelles, 6 dicembre 2016

La seconda edizione degli Organic Innovation Days avrà luogo a Bruxelles ed è organizzata da TP Organics.

Durante il primo giorno, verranno presentati i vincitori della "Call for Organic Innovations". Oltre allo showcase delle innovazioni sviluppate nel settore alimentare e dell'agricoltura biologica, gli Organic Innovation Days sono un'occasione per discutere le tendenze dell'innovazione in altri ambiti del settore agricolo e ciò che implicano per i prodotti organici in termini di opportunità e rischi. Il secondo giorno sarà invece organizzato un Brokerage Event per presentare la nuova call di CORE Organic.

Per maggiori informazioni:

<http://tporganics.eu/registration-is-open-for-organic-innovation-days-and-core-organic-brokerage-event/>

Cultural heritage, disaster resilience and climate change: the contribution of EU Research and Innovation - Bruxelles, 7 dicembre 2016

Si terrà a Bruxelles il 7 dicembre 2016 l'evento Cultural heritage, disaster resilience and climate change: the contribution of EU Research and Innovation.

L'evento, organizzato dalla Commissione europea (DG Research and Innovation, Directorate on Climate Action and Resource Efficiency), vuole essere un dibattito aperto tra policy makers, stakeholders e la comunità dei ricercatori e degli innovatori sulle maggiori novità in ambito dei rischi legati al patrimonio culturale. In particolare, il programma prevede per la mattina un seminario sul tema e per il pomeriggio un workshop dedicato ai progetti di ricerca e innovazioni.

Per maggiori informazioni:

<http://ec.europa.eu/research/environment/index.cfm?pg=events&eventcode=0AFB78EA-D0F2-C50B-CC7D053E985B0D5A>



NEWS FROM BRUSSELS



Novembre
2016

Webinar: IMI2 call 10 topics – date varie dal 7 dicembre 2016 al 9 gennaio 2017

La Innovative Medicines Initiative organizza una serie di webinar sui futuri bandi IMI2 che dovrebbero essere lanciati a fine 2016.

Ogni topic sarà spiegato da un coordinatore della European Federation of Pharmaceutical Industries and Associations (EFPIA). A seguito della spiegazione vi sarà la sessione di domande da parte dei partecipanti.

Questi webinar rappresentano un'ottima occasione per conoscere meglio i temi dei bandi, per interagire direttamente con i coordinatori tematici oltre a permettere di entrare in contatto con potenziali partner di progetto.

Il webinar sulle nuove regole e procedure di IMI comprenderà anche presentazioni delle politiche di proprietà intellettuale e suggerimenti sulla preparazione delle presentazioni proposte.

Call topic webinars

- Improving the care of patients suffering from acute or chronic pain
7 dicembre, h14:00
- Personalised medicine approaches in autism spectrum disorders
8 dicembre, h14:00
- Biomanufacturing 2020: development of innovative high throughput analytical tools and methods to characterise cell culture fluid during development and commercial cell culture processes
9 dicembre, h14:00
- Unlocking the solute carrier gene-family for effective new therapies (unlock SLCS)
13 dicembre, h11:00
- Understanding hypoglycaemia: the underlying mechanisms and addressing clinical determinants as well as consequences for people with diabetes by combining databases from clinical trials
13 dicembre, h16:00
- How big data could support better diagnosis and treatment outcomes for prostate cancer
15 dicembre, h14:00
- Creation of a pan-European paediatric clinical trials network



NEWS FROM BRUSSELS



Novembre

2016

UNIONCAMERE
PIEMONTE

19 dicembre, h14:00

- Patient perspectives in medicines lifecycle
20 dicembre, h14:00
- IMI rules and procedures webinar
9 gennaio 2017, h14:00

Il webinar, in lingua inglese, è gratuito previa registrazione.

Per maggiori informazioni:

<http://www.imi.europa.eu/events/2016/11/28/webinars-imi-2-call-10>

Stakeholder info day - Bruxelles, 8 dicembre 2016

La Commissione europea organizza un infoday a Bruxelles con il duplice obiettivo:

- presentare il programma di lavoro aggiornato di Horizon 2020, per le call del 2017 relative ai temi "Nature-based solutions for urban regeneration and territorial resilience" e "Heritage-led rural regeneration";
- facilitare momenti di networking e lo scambio di informazioni fra i soggetti interessati.

Questo evento sarà l'occasione per i diversi soggetti coinvolti nelle infrastrutture verdi e blu e nella rigenerazione del patrimonio di incontrarsi, discutere e interagire con i coordinatori dei progetti dimostrativi su larga scala selezionati.

Per maggiori informazioni:

<http://www.ncps-care.eu/?p=1609>

Lancio della European Human Biomonitoring Initiative - Bruxelles, 8 dicembre 2016

Si terrà a Bruxelles l'8 dicembre 2016 l'evento di lancio della European Human Biomonitoring Initiative (HBM4EU).

L'iniziativa, nata dallo sforzo comune di 26 stati e della Commissione europea, è finanziata da Horizon 2020 e mira a coordinare e promuovere il biomonitoraggio umano in Europa. HBM4EU vuole quindi fornire prove



NEWS FROM BRUSSELS



Novembre

2016

UNIONCAMERE
PIEMONTE

della effettiva esposizione dei cittadini alle sostanze chimiche e sui possibili effetti sulla salute, al fine di implementare nuove politiche pubbliche.

L'iniziativa HBM4EU rappresenta un nuovo modo di collaborare tra vari servizi e agenzia della Commissione e rappresentanti nazionali, mettendo in evidenza come il finanziamento pubblico della ricerca sia in grado di costruire ponti tra il mondo della ricerca e della politica.

La conferenza sarà articolato nelle seguenti sessioni:

- Welcome and introduction of the political framework
- Presentation of the HBM4EU initiative
- The international HBM landscape - challenges and opportunities
- Key features of HBM4EU
- National expectations for HBM4EU
- The way forward

Per maggiori informazioni:

<http://ec.europa.eu/research/conferences/2016/hbm4eu/index.cfm>

Information and Networking Day H2020 ICT 23: Interfaces for accessibility - Lussemburgo, 10 gennaio 2017

Si terrà in Lussemburgo il 10 gennaio 2017 un infoday dedicato al LEIT Work Programme 2016-2017 di Horizon 2020.

In particolare, l'infoday si concentrerà sul topic ICT 23 - Interfaces for accessibility, con il programma dell'evento che prevede due approfondimenti dedicati:

- Topic ICT 23 - Interfaces for accessibility - Assistive Technologies focus (9.00 – 12.30)
- Topic ICT 23 - Interfaces for accessibility – Web Accessibility Tools focus (13.30 – 17.30)
-

Durante la giornata saranno organizzati momenti di networking per scambiare opinioni e conoscere possibili partner progettuali. Inoltre, sarà possibile inviare in anticipo domande sul topic in oggetto e a cui verrà data risposta durante l'evento.

La partecipazione è gratuita previa registrazione online.



NEWS FROM BRUSSELS



Novembre

2016

UNIONCAMERE
PIEMONTE

Per maggiori informazioni:

<https://ec.europa.eu/digital-single-market/en/news/information-and-networking-day-h2020-ict-ict-23-interfaces-accessibility>

Infoday on Horizon 2020 Big Data Public-Private Partnership topics 2017 - Lussemburgo, 17-18 gennaio 2017

Si terrà a Lussemburgo il 17-18 gennaio 2017 l'infoday Big Data Public-Private Partnership topics 2017.

L'infoday sarà focalizzato sulla call di Horizon 2020 H2020-ICT-2016-2017 ed in particolare sui seguenti topic:

- ICT-14-2016-2017: Big Data PPP: cross-sectorial and cross-lingual data integration and experimentation
- ICT-15-2016-2017: Big Data PPP: Large Scale Pilot actions in sectors best benefitting from data-driven innovation
- ICT-16-2017: Big data PPP: research addressing main technology challenges of the data economy
- ICT-17-2016-2017: Big data PPP: Support, industrial skills, benchmarking and evaluation

Lo scopo dell'evento è quello di informare e orientare potenziali candidati e di facilitare la condivisione di idee progettuali ed esperienze passate. L'evento darà inoltre ai partecipanti la possibilità di fare rete e trovare partner per i loro progetti.

L'evento è gratuito previa registrazione online obbligatoria.

Per maggiori informazioni:

<https://ec.europa.eu/digital-single-market/en/news/information-and-networking-days-horizon-2020-big-data-public-private-partnership-topics-2017>

Shift2Rail Infoday: Open Calls for Proposals 2017 - Bruxelles 17 gennaio 2017

Si terrà a Bruxelles il 17 gennaio 2017 un infoday organizzato dalla Shift2Rail Joint Undertaking e dedicato al bando 2017 appena pubblicato.



NEWS FROM BRUSSELS



Novembre
2016

UNIONCAMERE
PIEMONTE

L'infoday sarà l'occasione per approfondire gli argomenti trattati dalla call 2017. La registrazione si aprirà a breve e per chi fosse interessato è consigliato di registrarsi subito visto il limitato numero di posti disponibili.

Altre giornate informative saranno organizzate dalla Joint Undertaking. Per ora le date confermate sono:

- 2 dicembre 2016 – Paris
- 13 dicembre 2016 – Brno
- 24 gennaio 2017 – Athens

Per maggiori informazioni:

<http://shift2rail.org/shift2rail-information-day-open-calls-for-proposals-2017/>

Brokerage "Going Green in Seventeen (2017)" - Bruxelles, 19 gennaio 2017

Lo European Regions Research and Innovation Network (ERRIN) organizza insieme all'Assemblea delle Regioni Europee la sessione di brokerage "Going Green in Seventeen (2017)".

In occasione dell'evento verranno trattati i topic di Horizon 2020 dedicati all'energia e alla mitigazione climatica con scadenza nel 2017.

Per partecipare è necessario compilare il form di iscrizione. La prima tornata di iscrizioni verrà chiusa l'11 dicembre.

Per maggiori informazioni:

<http://www.errin.eu/content/going-green-seventeen-2017-0>

SAVE THE DATE: Photonics Public Private Partnership Annual Meeting 2017 - Bruxelles, 28/29 marzo 2017

La piattaforma tecnologica europea Photonics21 rappresenta la comunità dell'industria e delle organizzazioni di ricerca che si occupano di fotonica. Il prossimo Photonics Public Private Partnership Annual Meeting è fissato per il 28 e il 29 marzo 2017 a Bruxelles. Nei prossimi mesi verranno comunicati l'agenda e i dettagli dello stesso.

Per maggiori informazioni:

<http://www.photonics21.org/News/index.php?id=38821#38821>



NEWS FROM BRUSSELS



Novembre

2016

UNIONCAMERE
PIEMONTE

SAVE THE DATE - Manufacturing Performance Days 2017 - Tampere (Finlandia), 29-31 maggio 2017

Si terranno a Tampere (Finlandia) dal 29 al 31 maggio 2017 i Manufacturing Performance Days.

Vertice internazionale di alto livello dedicato all'industria manifatturiera, l'evento punta a riunire esperti del mondo accademico, ricercatori e mondo industriale per discutere e presentare le migliori pratiche industriali, nuovi concetti di business e scoperte scientifiche e tecnologiche del settore. L'evento sarà anche l'occasione per esplorare nuove opportunità commerciali attraverso una sessione di incontri B2B.

La partecipazione è gratuita previa registrazione online.
Maggiori informazioni e programma completo sul sito ufficiale dell'iniziativa.

Per maggiori informazioni:

<http://mpdays.com/>

SAVE THE DATE - World Circular Economy Forum 2017 - Helsinki, 5-6 giugno 2017

L'economia circolare porta con sé nuove e inedite opportunità per creare ricchezza e benessere, così come rappresenta il motore essenziale per realizzare l'Agenda delle Nazioni Unite 2030 e i suoi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Si svolge in Finlandia uno dei maggiori eventi a livello globale dedicato alla Circular Economy. Il Forum coinvolgerà circa 1200 partecipanti e sarà organizzato in 17 sessioni plenarie e parallele, il cui obiettivo sarà quello di mostrare e diffondere le soluzioni di economia circolare dedicate a mondo del business, città e finanza.

Per maggiori informazioni:

http://www.sitra.fi/en/events/circular-economy/world-circular-economy-forum-2017?newsletter_id=202&utm_source=easme_newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=H2020%20Environment%20&%20Innovation&utm_content=Save%20the%20date:%20World%20Circular%20Economy%2



NEWS FROM BRUSSELS



Novembre

2016



SAVE THE DATE - EuroNanoForum - Valletta (Malta), 21-23 giugno 2017

Si terrà a Valletta (Malta) dal 21 al 23 giugno 2017 l'edizione 2017 dell'EuroNanoForum.

L'edizione 2017 si concentrerà su come le nanotecnologie possano rafforzare la competitività di tutti i settori europei.

Il programma comprenderà sessioni su temi quali finanza e finanziamento pubblico europeo (in particolare Horizon 2020) e nazionale, specializzazione intelligente e iniziative di partenariato pubblico-privato.

Maggiori informazioni sul sito ufficiale dell'evento.

Per maggiori informazioni:

<http://euronanoforum2017.eu/>



Inviti a presentare proposte

Inviti a presentare proposte

Bando POR FESR 2014-2020 (Programma Operativo Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale): Pubblicato bando Azione IV.4b.2.1 Diagnosi energetiche - S.G.E. - Certificazione ISO 50001

La Regione Piemonte, nell'ambito del POR FESR 2014-2020, ha pubblicato il bando previsto dall' Asse IV.4 Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori, in particolare nell'ambito dell'obiettivo IV.4b.1 Diagnosi energetiche – S.G.E. Certificazione ISO 50001.

Il bando prevede sovvenzioni per la realizzazione di diagnosi energetiche, ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. 102/2014 e di sistemi di gestione dell'energia (SGE) conformi alle norme ISO 50001.

I beneficiari sono PMI non energivore, costituite da almeno due anni, che svolgono l'investimento in una sede ubicata in Piemonte.

L'investimento prevede due linee:

- Linea 1: contributo in conto capitale per ciascuna diagnosi pari al 50% delle spese ammissibili e per un investimento massimo di € 10.000 al netto dell' IVA.
- Linea 2: contributo in conto capitale per ciascun (SGE) e certificazione pari al 50% delle spese ammissibili per un investimento massimo di € 20.000 al netto dell' IVA per ogni adozione di un sistema di gestione.

Il bando è ad esaurimento fondi.

Per maggiori informazioni:

<https://www.finpiemonte.it/bandi/dettaglio-bando/por-fesr-14-20-diagnosi-energetiche-certificazioni>

Pubblicato il terzo bando 2016 Connecting Europe Facility (CEF) Transport

Si è aperta la terza call del 2016 Connecting Europe Facility (CEF) Transport.

Il Meccanismo per Collegare l'Europa (CEF) per il Trasporto è lo strumento di finanziamento per la realizzazione della politica europea delle infrastrutture di trasporto. L'obiettivo è quello di sostenere gli investimenti



NEWS FROM BRUSSELS



Novembre

2016

UNIONCAMERE
PIEMONTE

nella costruzione di nuove infrastrutture di trasporto in Europa o in riabilitazione e l'aggiornamento di quello esistente.

Complessivamente il budget a disposizione del nuovo bando è pari a 1,9 miliardi di euro, utili per finanziare progetti chiave nel settore dei trasporti in Europa. Di questi, 1,1 miliardi sono stanziati per le Cohesion calls, dedicati ai 15 Stati membri ammissibili al Fondo di coesione al fine di assicurare lo sviluppo sostenibile nel mercato interno; gli ulteriori 800 milioni di euro sono invece destinati alle General calls, aperte a tutti gli Stati membri dell'Unione europea. Per la prima volta, 40 milioni di euro saranno destinati anche a progetti infrastrutturali che collegano l'UE con i paesi confinanti.

La scadenza è fissata al **7 febbraio 2017**.

Per maggiori informazioni:

http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.C_.2016.374.01.0005.01.ITA&toc=OJ:C:2016:374:TOC

Lanciato il nuovo bando EuroTransBio

Lanciato ufficialmente il nuovo bando EuroTransBio a sostegno di progetti transnazionali di innovazione industriale con un forte potenziale di mercato nel settore delle biotecnologie.

Il Programma EuroTransBio si pone l'obiettivo generale di sostenere la crescita delle piccole e medie imprese nel settore delle biotecnologie in Europa e coinvolge diversi Ministeri e Agenzie governative attivi in più Paesi e Regioni. Oltre all'Italia, all'attuale bando partecipano l'Austria, il Belgio (Regione delle Fiandre), la Finlandia, la Francia (Regione dell'Alsazia), la Germania e la Federazione Russa. Per quanto riguarda l'Italia, il Ministero dello Sviluppo Economico mette a disposizione 3 milioni di euro a valere sul Fondo per la Crescita Sostenibile.

La call mira a co-finanziare progetti di sviluppo sperimentale e ricerca industriale, caratterizzati da eccellenza e innovatività e in tutti i campi della biotecnologia moderna, indipendentemente dai particolari rami. Possono presentare domanda partenariati composti da almeno 2 imprese provenienti da 2 differenti Paesi partecipanti e coordinati da PMI.



Il bando è attualmente in corso di registrazione alla Corte dei conti, per successiva pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Sarà possibile presentare la propria candidatura dal giorno successivo alla pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale e **fino al 31 gennaio 2017**.

Per maggiori informazioni:

http://www.mise.gov.it/images/stories/Bandi/etb/12/Cap_tecnico.pdf

Lanciato lo European Capital of Innovation Award 2017

La Commissione europea ha lanciato ufficialmente l'edizione 2017 del premio European Capital of Innovation.

In questa edizione la Commissione europea mira a premiare la città maggiormente disposta a sperimentare nuove e innovative iniziative nate dai cittadini, dimostrando quindi di essere un vero e proprio banco di prova per potenziali soluzioni a importanti sfide sociali.

Le città candidate saranno giudicate sulla base della misura in cui consentono ai propri cittadini di sperimentare e garantire la diffusione delle loro idee. Tre premi in denaro saranno assegnati alle migliori iniziative che dimostrino di aver creato l'ambiente giusto per innovare:

- The European Capital of Innovation 2017: €1.000.000
- First runner-up: €100.000
- Second runner-up: €100.000

Il concorso è aperto alle città:

- che hanno più di 100.000 abitanti (negli Stati in cui non esistono città con più di 100.000 abitanti, può candidarsi la città più grande)
- degli Stati membri e paesi associati al programma Horizon 2020

Sarà possibile candidarsi **a partire da marzo 2017**.

Maggiori informazioni saranno pubblicate ad inizio 2017.

Per maggiori informazioni :

[http://ec.europa.eu/research/innovation-union/index_en.cfm?section=icapital&pg=home\\$](http://ec.europa.eu/research/innovation-union/index_en.cfm?section=icapital&pg=home$)



Programma Comunitario Erasmus Plus – Bando 2017

La Commissione europea ha pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea l'Invito a presentare proposte -EAC/A03/2016, bando annuale che definisce la partecipazione al Programma Erasmus+ con le scadenze per le singole attività, i criteri di ammissibilità e il budget annuale. Il **bilancio totale** destinato al presente Invito a presentare proposte è stimato in 2.157,1 milioni di EURO, 300 milioni in più dello scorso anno.

Questa la ripartizione per settore:

- ISTRUZIONE E FORMAZIONE: 1.905,4 milioni di Euro
- GIOVENTU': 209,1 milioni di Euro
- JEAN MONNET: 10,8 milioni di Euro
- SPORT: 31,8 milioni di Euro

E' stata anche pubblicata la nuova versione della Guida al Programma Erasmus+ che costituisce parte integrante dell'Invito a presentare proposte. Le condizioni di partecipazione e di finanziamento contenute nella Guida aggiornata si applicano al presente Bando 2017. A breve sarà disponibile tutta la documentazione sul sito del programma nella sezione Documenti speciali:

<http://www.erasmusplus.it/erasmusplus/documenti-ufficiali-2/>

Altre informazioni:

<http://www.erasmusplus.it/call-2017/>

Promuovere l'imprenditorialità dei migranti: nuovo bando COSME

Promuovere l'imprenditorialità dei migranti attraverso il sostegno alla diffusione delle esperienze e dei meccanismi che hanno avuto successo in questo settore: è questa l'idea di fondo del nuovo bando COSME - Migrants Entrepreneurship Support Schemes, che sostiene la messa in rete di organizzazioni che operano nel campo dell'imprenditoria migrante per facilitare l'apprendimento reciproco, lo scambio di esperienze e buone pratiche, lo sfruttamento delle sinergie e l'emergere di collaborazioni strategiche.

Destinatari del bando sono le organizzazioni attive nel sostegno all'integrazione economica e sociale dei migranti e/o nella promozione dell'imprenditorialità dei migranti e/o nei servizi di supporto per gli imprenditori e aspiranti imprenditori, riunite in partenariati transnazionali



NEWS FROM BRUSSELS



Novembre

2016

UNIONCAMERE
PIEMONTE

costituito da almeno 5 diversi attori (il proponente più 4 partner) provenienti da almeno 3 diversi Stati ammissibili a partecipare a COSME.

Il budget complessivo del bando ammonta a 1.500.000 euro. Il contributo comunitario può coprire fino al 90% delle spese ammissibili del progetto, per un massimo di 375.000 euro.

Termine ultimo per presentare proposte: **20 dicembre 2016**

Per maggiori informazioni:

<https://ec.europa.eu/easme/en/cos-migrantsent-2016-4-02-migrants-entrepreneurship-support-schemes>